

**STATUTO ADIRCON**  
**ADIRCON - Associazione Nazionale per la Difesa l'Informazione e la Responsabilizzazione**  
**dell'ambiente e dei diritti di consumatori e utenti**

**Art. 1 - Costituzione**

E' costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata ADIRCON - Associazione Nazionale per la Difesa l'Informazione e la Responsabilizzazione dell'ambiente e dei diritti di consumatori e utenti - ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche nonché nel rispetto degli art.36 e seguenti del codice civile.

L'Associazione, liberamente costituita ed autonoma, a base democratica e partecipativa, non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore dei consumatori e/o utenti associati e/o terzi.

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo ha sede in Roma ed è presente sul territorio nazionale mediante strutture di livello nazionale, regionale, provinciale e zonale.

**Art. 2 - Finalità**

L'associazione ha quale sua finalità quella di tutelare con ogni mezzo legittimo, ivi compreso il ricorso allo strumento giudiziario, i diritti e gli interessi dei consumatori ed utenti tutti; tale tutela si realizza nei confronti dei soggetti pubblici e privati, produttori e/o erogatori di beni e servizi, anche al fine di contribuire ad eliminare le distorsioni del mercato determinate dalla commissione di abusi e di altre fattispecie di reati contro la P.A., così come definiti dall'art.3 del codice al consumo ed in particolare:

- a) la tutela della salute;
- b) la legalità del mercato;
- c) la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi;
- d) il diritto ad una informazione corretta e adeguata;
- e) il diritto alla promozione ed allo sviluppo all'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e tra gli utenti;
- f) il diritto alla correttezza, trasparenza ed equità nella costituzione e nello svolgimento dei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi;
- g) la lealtà e la chiarezza della pubblicità;
- h) l'erogazione di servizi di interesse pubblico secondo standard di qualità e di efficienza riconosciuti, con particolare riferimento al servizio sanitario, al servizio postale, alla funzione pubblica di vigilanza e controllo del credito, delle assicurazioni, del mercato immobiliare ed immobiliare, alla funzione pubblica di vigilanza e controllo del credito, delle assicurazioni, del servizio farmaceutico, dei trasporti, delle telecomunicazioni e servizi, nonché in materia urbanistica ed edilizia;
- i) la difesa dei legittimi interessi economici e patrimoniali;
- j) la tutela del risparmio;
- k) il contrasto all'usura nell'ambito della legislazione vigente;
- l) tutto quanto altro possa ascrivere all'impostazione teorica e pratica del cosiddetto "consumerismo".

L'Associazione, dunque, tutela il diritto alla trasparenza, alla corretta gestione e al buon andamento delle pubbliche amministrazioni ed inoltre a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

1. Si impegna nel contrasto agli abusi, alla corruzione e ad i principali reati contro la P.A e gli utenti e consumatori;
2. Organizza il monitoraggio delle campagne pubblicitarie contro la diffusione di pubblicità ingannevole, per il diritto a ricevere un'informazione adeguata alla qualità dei prodotti e dei servizi, e tutela i minori dalla diffusione mediatica di immagini, messaggi e contenuti nocivi, realizza attività editoriali anche divulgative ed attività culturali;
3. Promuove azioni giudiziarie civili, amministrative e penali, queste ultime mediante la presentazione di esposti, denunce e querele all'autorità giudiziaria nei confronti di qualunque soggetto responsabile per reati in generale ivi compresi quelli ambientali, contro la P.A. e che possano anche ledere i diritti e gli interessi degli utenti, dei consumatori e dei risparmiatori;
4. Procedo alla costituzione di parte civile nei processi penali per reati ivi compresi a titolo esemplificativo quelli afferenti a condotte lesive che ledono interessi dei consumatori degli utenti e dei risparmiatori che hanno investito nei mercati finanziari, sia individualmente che collettivamente. L'Associazione in particolar modo intende tutelare, a titolo esemplificativo, mediante costituzione di parte civile, i

consumatori gli utenti ed i risparmiatori da ogni forma di frode e di reati che offendono, oltre agli interessi che persegue, anche:

- la salute;
  - l'istruzione;
  - l'ambiente;
  - gli animali;
  - i beni storico archeologici e paesaggistici;
  - il buon andamento dei mercati mobiliari, immobiliari e finanziari;
  - il buon andamento servizi pubblici essenziali;
  - il buon andamento della Pubblica Amministrazione;
  - l'incolumità pubblica;
  - la fede pubblica.
  - l'economia pubblica, l'industria ed il commercio;
5. Vigila sulla corretta gestione del mercato mobiliare per contrastarne l'alterazione e la manipolazione da parte di soggetti privilegiati;
6. Promuove iniziative di informazione per la tutela degli utenti dei servizi finanziari, bancari o assicurativi.

L'Associazione, inoltre, tutela tutti i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti, nei confronti di qualsiasi soggetto, promuovendo azioni giudiziarie; interviene nei giudizi civili, penali e amministrativi; innanzi alle Commissioni tributarie, ed a tutte le giurisdizioni anche superiori nonché innanzi a tutti i giudizi speciali, attraverso la costituzione di parte civile per il risarcimento del danno derivante dalla lesione di interessi collettivi concernenti le finalità generali perseguite dall'Associazione, ivi compreso il danno ambientale e concernente le finalità perseguite dalle Associazioni aderenti all'ADIRCON

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle strettamente connesse o accessorie a quelle statutarie, ivi comprese tutte le attività in sede nazionale e locale di volontariato svolte dalle organizzazioni del terzo settore in quanto integrative delle stesse.

### **Art. 3 - Scopi**

L'Associazione realizza i propri scopi attraverso tutti gli strumenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale ed in particolare attraverso lo svolgimento delle seguenti attività, che vengono elencate a titolo meramente esemplificativo:

1. la promozione di studi ed iniziative giuridiche di orientamento della pubblica opinione, tese all'attuazione ed alla difesa dei diritti e degli interessi individuali e collettivi dei consumatori ed utenti dei servizi bancari, postali, assicurativi e comunque degli interessi diffusi dei consumatori ed utenti in genere;
2. l'organizzazione di convegni, seminari, incontri di studio, conferenze e dibattiti sulle tematiche inerenti l'oggetto sociale, onde stimolare l'esigenza di trasparenza, anche per il tramite della utilizzazione sinergica dei mezzi di comunicazione di massa e attraverso lo sviluppo di forme di editoria, volte anche alla pubblicazione di un proprio organo di informazione ed altre attività editoriali che resteranno di proprietà dell'Associazione cui potranno applicarsi le agevolazioni previste per l'editoria sociale ed in particolare dalla legge n°281/98;
3. l'adesione a strutture esistenti e la promozione di nuove, che esprimano gli interessi dei consumatori nei rapporti con le istituzioni pubbliche e private;
4. l'organizzazione in forme comunitarie dei consumatori e degli utenti, al fine di favorire una contrattazione collettiva delle condizioni minime garantite di qualità e di accesso ai servizi indicati;
5. l'azione per ottenere il riconoscimento dei diritti dei cittadini da parte delle amministrazioni pubbliche e degli enti nonché delle aziende che prestano servizi d'interesse pubblico e il pieno di riconoscimento all'ADIRCON, in qualità di ente esponenziale di collettività dei cittadini a livello zonale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale, della legittimazione ad agire in giudizio, in tutte le sedi, per la tutela degli interessi patrimoniali e non del cittadino consumatore, risparmiatore ed utente, anche attraverso l'assistenza dei consumatori e degli utenti nelle controversie con soggetti produttori e/o erogatori di beni e servizi, pubblici e privati, anche in forza della legittimazione ad agire di cui al d.lgs. n°206 del 06 settembre 2005, onde assicurare ad essi l'effettiva possibilità di difendere giudizialmente, sia come singoli che come gruppi, i rispettivi diritti ed interessi individuali e collettivi e di ottenere inoltre declaratorie di responsabilità dei soggetti produttori e/o erogatori di beni e servizi, in relazione alle modalità ed alle condizioni della produzione ed erogazione della stessa, nonché della

- partecipazione a pieno titolo in organismi pubblici e privati ad intervenire in materia di consumi, risparmio e utenza;
6. la promozione di iniziative per l'indizione di referendum abrogativi o consultivi, su base nazionale e locale, aventi ad oggetto l'attuazione delle finalità statutarie e la cooperazione con altre associazioni e soggetti per la promozione di analoghe iniziative;
  7. la diffusione, tra i consumatori e gli utenti, della conoscenza delle condizioni e dei criteri di accesso ai servizi in oggetto indicati, con particolare riguardo ai servizi finanziari e creditizi ed in ordine alla misura e variazione dei tassi di interesse delle commissioni bancarie, dei rendimenti e costi in genere, così promuovendo una "domanda di trasparenza" dell'ordinamento settoriale del credito e dei servizi di pubblica utilità;
  8. la promozione di ogni azione utile ad impedire l'utilizzazione di risorse energetiche con modalità tali da ledere la natura, l'ambiente e la salute collettiva;
  9. l'impegno per sostenere le produzioni alimentari, delle merci, dei servizi in genere, con precise garanzie di qualità e di rispetto delle regole del lavoro, realizzate con tecniche ad alto risparmio energetico, compatibili con la salvaguardia dell'ambiente;
  10. favorire l'accesso dei cittadini anche non abbienti al diritto ed alla giustizia;
  11. il porre in essere tutte le iniziative sociali, politiche e giudiziarie utili al raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
  12. la difesa dei consumatori della pubblicità ingannevole e dalle pratiche commerciali abusive; la più ampia informazione e i diritti dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione e di altre autorità pubbliche;
  13. il sostegno all'azione dello Stato nell'accertamento delle responsabilità penali in danno di consumatori, risparmiatori ed utenti, curando la sua costituzione di parte civile e più in generale agendo per la difesa dei diritti riconosciuti dal Codice del Consumatore;
  14. la promozione della conciliazione come strumento di composizione del contenzioso;
  15. l'iniziativa per sostenere e sviluppare, a tutti i livelli una corretta informazione e un'adeguata formazione del cittadino consumatore, risparmiatore, utente garantendo:
    - a) il pluralismo nel settore dei mezzi di comunicazione di massa e dell'informazione;
    - b) l'accesso alla "società dell'informazione" anche ai cittadini più disagiati socialmente o territorialmente, il diritto all'informazione e all'educazione al consumo responsabile e sostenibile a partire dai programmi della scuola dell'obbligo, fino all'organizzazione di corsi di formazione, aggiornamento e orientamento professionale, in particolare in materia commercialistica.
  16. lo svolgimento, nell'ambito della legislazione vigente, inerente l'oggetto e l'attività sociale, di tutte le operazioni utili al raggiungimento degli scopi statuari.

#### **Art. 4 - Strutture di servizio**

L'Associazione può promuovere la costituzione di specifiche strutture associative, in particolare enti non commerciali, onlus, fondazioni, e quant'altro, al servizio della realizzazione più efficace e più capillare della tutela dei diritti e degli interessi di consumatori, risparmiatori ed utenti.

#### **Art. 5 - Incompatibilità**

La funzione di Presidente della ADIRCON è incompatibile con l'esercizio della libera professione, ove questa venga svolta, direttamente o indirettamente, per conto di qualsiasi struttura del sistema ADIRCON. Il Presidente si deve astenere da attività che configurino conflitti di interesse. Spetta al Consiglio Direttivo valutare i conflitti di interesse che si dovessero verificare nel corso del mandato congressuale. In conseguenza di quanto sopra detto, la ADIRCON, in tutte le sue articolazioni territoriali, non potrà partecipare a competizioni elettorali politiche con la denominazione di ADIRCON, pena l'estromissione della struttura stessa dal sistema ADIRCON. La candidatura del Presidente ad una competizione elettorale politica comporta la sospensione dall'incarico, la sua eventuale elezione, la decadenza.



## **Art. 6 -Soci**

Gli associati, denominati soci, possono essere tutte le persone fisiche che abbiano raggiunto la maggiore età ed abbiano capacità di agire, senza alcuna distinzione di sesso, cittadinanza, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, i quali dichiarino di voler operare in modo personale, spontaneo e gratuito, senza scopi di lucro anche indiretto, esclusivamente per il perseguimento delle finalità dell'Associazione.

La qualità di socio si acquista mediante domanda diretta alla Sede nazionale diretta al suo domicilio e/o domicilio della delegazione regionale, provinciale o zonale competente per territorio, ed è attribuita mediante deliberazione del Comitato Direttivo con voto insindacabile. L'accoglimento della domanda comporta per il nuovo socio il pagamento della quota di adesione che non è rimborsabile in nessun caso. La quota associativa annua è di spettanza della struttura nazionale. Le quote spettanti alle strutture regionali, provinciali o zonali saranno da essa versate nella misura e nei tempi definiti da apposita deliberazione degli organi deliberanti. L'adesione all'Associazione è per un triennio, automaticamente rinnovabile in assenza di recesso, richiedibile in qualunque momento a mezzo di richiesta scritta.

Possono inoltre far parte di ADIRCON le associazioni nazionali ed internazionali che abbiano come finalità istituzionale la difesa dei diritti e degli interessi degli utenti e dei consumatori, o che perseguono scopi comunque simili a quelli propri dell'Associazione e il cui statuto preveda espressamente l'assenza dei fini di lucro, l'elettività e la gratuità delle cariche associative, la gratuità delle prestazioni offerte dagli aderenti, i criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti ed i loro diritti e obblighi, l'obbligo di formazione del bilancio annuale dal quale risultino i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, le modalità di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea degli aderenti.

I soci si distinguono in:

- soci fondatori, ovvero coloro che hanno stipulato l'atto costitutivo;
- soci onorari, ovvero coloro che sono proclamati tali dall'Assemblea degli aderenti su proposta del Comitato Direttivo e sono scelti tra coloro che si siano meritoriamente distinti nelle attività rientranti nelle finalità dell'Associazione;
- soci ordinari, ovvero coloro che richiedano e siano ammessi all'Associazione per deliberazione del Comitato Direttivo.

## **Art. 7 -Esclusione e recesso dei soci**

Il socio può recedere in ogni momento mediante richiesta scritta inoltrata al Presidente a mezzo del servizio postale.

I soci possono anche essere esclusi di diritto per il mancato pagamento, entro sei mesi dalla scadenza, della quota annuale di iscrizione, il cui ammontare viene determinato dall'Assemblea.

Il Comitato Direttivo Nazionale può deliberare l'esclusione dei soci ordinari per i seguenti motivi:

- a) indegnità morale;
- b) condanna penale per delitti di notevole rilevanza sociale;
- c) inosservanza dello Statuto;
- d) inottemperanza alle deliberazioni degli organi sociali;
- e) assunzione di comportamenti in contrasto con il prestigio ed il buon nome dell'Associazione.

L'Assemblea può deliberare l'esclusione dei soci Onorari per i motivi di cui al precedente comma.

I soci fondatori non possono essere esclusi dall'Associazione se non dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto, per gli stessi motivi di cui al terzo comma del presente articolo. Avverso i provvedimenti di esclusione il socio interessato può proporre ricorso secondo le modalità previste dalla legge.

## **Art. 8 -Cariche sociali**

Sono eleggibili alle cariche sociali tutti i soci.

Le dimissioni da cariche sociali dovranno essere date per iscritto e non avranno effetto che dal momento dell'accettazione da parte dell'organo di cui fa parte il dimissionario.

I membri degli organi elettivi che, senza giustificato motivo, non partecipano ad almeno tre riunioni consecutive degli organi di cui fanno parte, possono essere dichiarati decaduti dalla carica da parte della maggioranza degli altri componenti dell'organo.

Le cariche sociali non danno diritto a corrispettivo, ad eccezione del rimborso spese sostenute, che può essere anche forfetariamente determinato per impegni di carattere permanente.

### **Art. 9 -Organizzazione nazionale**

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente;
- la Segreteria Nazionale;
- l'Organo di revisione;
- il Collegio dei Probiviri

### **Art. 10 -Assemblea**

L'Assemblea è convocata dal Presidente ovvero dalla Segreteria Nazionale, su deliberazione del Comitato Direttivo, oppure su richiesta scritta di almeno un quinto dei soci.

La convocazione deve essere fatta mediante comunicazione scritta (lettera raccomandata/fax/telegramma/pec), pubblicazione sull'organo di stampa dell'Associazione cartaceo e/o on-line, almeno due settimane prima dell'adunanza; solo in caso di urgenza, il Presidente potrà diramare la convocazione a mezzo di posta-raccomandata/posta-elettronica-certificata, inoltrata almeno una settimana prima dell'adunanza.

L'Assemblea si aduna in una sola convocazione.

L'Assemblea:

- elegge ogni tre anni il Comitato Direttivo;
- elegge ogni tre anni il Presidente;
- elegge ogni tre anni due Vice-Presidenti, che congiuntamente sostituiscono il Presidente in ogni sua funzione in caso di sua incapacità ovvero assenza dall'Italia;
- elegge ogni tre anni la Segreteria Nazionale;
- elegge ogni tre anni il Collegio dei Probiviri;
- nomina i membri dell'organo di revisione;
- approva la relazione del Presidente;
- delibera l'indirizzo generale dell'attività dell'Associazione;
- delibera le modifiche statutarie;
- delibera su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno nell'avviso di convocazione, non potendo validamente deliberare su altri;
- delibera lo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea, validamente costituita qualunque sia il numero dei partecipanti, delibera a maggioranza assoluta dei presenti al momento del voto, con la maggioranza dei due terzi se la delibera riguarda modificazioni statutarie ed almeno la maggioranza dei soci se la delibera riguarda lo scioglimento dell'Associazione.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea tutti i soci, purché in regola col pagamento della quota annuale di iscrizione.

I soci assenti possono delegare altro socio a rappresentarli nelle votazioni assembleari, purché la delega sia conferita per iscritto e ciascun socio presente non venga delegato da più di due soci assenti.

Le votazioni dell'Assemblea hanno luogo per alzata di mano, tranne quelle concernenti i provvedimenti di esclusione, che vanno effettuate a scrutinio segreto.

### **Art. 11 -Convocazione degli altri organi**

Il Comitato Direttivo ed il Collegio dei Probiviri sono convocati dal Presidente ovvero dalla maggioranza dei loro membri; la Segreteria nazionale è convocata dal Presidente o da un Segretario.

Le convocazioni vanno effettuate con inviti scritti (lettera raccomandata/fax/telegramma/pec) inoltrati almeno cinque giorni prima dell'adunanza, senza necessità di indicare l'ordine del giorno.

Gli organi sono in grado di deliberare validamente anche senza necessità di convocazione, se siano presenti tutti i loro membri; deliberano in ogni caso col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

### **Art. 12 -Comitato direttivo**

Il Comitato Direttivo dura in carica tre anni ed è composto da un numero dispari di membri fino ad un massimo di quindici, secondo la deliberazione di nomina; tra i membri sono compresi il Presidente, i due Vice-Presidenti e la Segreteria nazionale.

I membri devono essere soci e sono rieleggibili, potendo essere revocati prima della scadenza del mandato dall'Assemblea soltanto per giusta causa.

Il Comitato Direttivo:

- a) emana le norme regolamentari sulla formazione e sui procedimenti elettorali per la costituzione degli organi sociali;
- b) provvede all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) approva il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo redatti dal Segretario Tesoriere;
- d) designa i rappresentanti dell'Associazione negli organismi nei quali questa fosse chiamata ad indicare membri;
- e) adempie a qualsiasi mandato gli venga affidato dall'Assemblea.

Il Comitato Direttivo è convocato almeno una volta all'anno.

### **Art. 13 -Segreteria nazionale**

La Segreteria Nazionale dura in carica tre anni ed è composta da due membri eletti dall'Assemblea nonché dal Presidente che ne è membro di diritto e la presiede. I due membri eletti della Segreteria Nazionale sono:

- il Segretario Generale, che coordina l'attività associativa dei vari organi sociali, mantenendo i necessari collegamenti funzionari politici ed operativi, cura gli organi di stampa e le pubblicazioni dell'Associazione;
- il Segretario Tesoriere, che provvede alla cura delle incombenze amministrative dell'Associazione, ne conserva la cassa, cura la tenuta della contabilità e redige i bilanci preventivo e consuntivo alla fine di ciascun esercizio sociale, con indicazione delle quote versate dagli associati.

La Segreteria Nazionale, collegialmente, attua inoltre ogni mandato affidatole dal Comitato Direttivo.

La Segreteria Nazionale è convocata almeno una volta al semestre.

### **Art. 14 -Presidente**

Il Presidente è eletto dall'Assemblea, dura in carica tre anni, è rieleggibile, non è revocabile se non dall'Assemblea per giusta causa.

Il Presidente:

- rappresenta legalmente l'associazione con firma libera;
- presiede l'Assemblea, il Comitato Direttivo e la Segreteria Nazionale;
- rappresenta in giudizio l'associazione;
- può aprire e chiudere conti correnti postali e bancari ed effettuarvi versamenti e prelievi, effettua qualsiasi altra operazione, ordinaria e straordinaria, nell'interesse dell'Associazione;
- adempie ad ogni funzione delegatagli dal Comitato Direttivo, e ad ogni mandato affidatogli dall'Assemblea, nonché ad ogni attribuzione prevista dallo statuto.
- non deve aver subito in passato alcuna condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione né rivestire la qualifica di imprenditore o di amministratore di imprese di produzione e servizi in qualsiasi forma costituite.



### **Art. 15 -L'organo di revisione**

L'organo di revisione è formato da un revisore unico con un membro supplente su deliberazione dell'Assemblea nazionale dei soci. Ad esso è demandata la verifica della contabilità e la presentazione all'Assemblea dei soci della relazione sul rendiconto economico finanziario dell'attività. Il revisore e il supplente possono non essere soci dell'Associazione e potranno essere retribuiti su delibera della Presidenza nazionale.

### **Art. 16 -Collegio dei probiviri**

Il Collegio dei probiviri dura in carica tre anni ed è composto di tre membri effettivi e di due supplenti eletti dall'Assemblea dei soci; i membri sono rieleggibili e non revocabili.

Il Collegio elegge il suo Presidente alla prima adunanza, all'uopo convocata dall'eletto più anziano in età.

Il Collegio dei Probiviri:

- decide sui ricorsi dei soci avverso provvedimenti di esclusione;
- decide sui ricorsi presentati contro decisioni che rigettino domande di iscrizione;
- decide sulle controversie di natura non patrimoniale tra i soci e l'associazione e tra i soci e gli organi sociali.

Il Collegio dei Probiviri è convocato dal suo Presidente entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso del socio o dell'organo sociale interessati.

Le decisioni del Collegio sono insuscettibili di impugnazione o gravame e precludono l'azionabilità in via giudiziaria dei diritti o interessi da esse disposti.

Il Collegio ha in attribuzione esclusiva la decisione delle controversie di cui al presente articolo, non potendo i soci azionarle in sede giudiziaria ovvero in diversa sede stragiudiziaria: il che comporta l'immediata esclusione di diritto dall'Associazione.

### **Art. 17 -Organizzazione locale**

Il Comitato Direttivo può autorizzare la costituzione di sedi locali (circoli regionali, circoli provinciali, circoli zonal), aventi autonomia organizzativa, gestionale e funzionale.

Ai circoli regionali dell'Associazione è preposto un responsabile, il coordinatore regionale, nominato dal Presidente Nazionale.

Nel rispetto dei principi di cui al presente statuto, il coordinatore regionale può avere facoltà di organizzare, di concerto con il Presidente Nazionale, le strutture territoriali locali di competenza, anche mediante la designazione dei responsabili e preposti alle delegazioni provinciali e comunali.

Il coordinatore regionale svolge in ogni caso funzioni di coordinamento delle attività dei circoli provinciali e zonal di competenza, e relaziona periodicamente al Presidente ed alla Segreteria Nazionale in merito all'andamento complessivo delle attività organizzative e istituzionali nella rispettiva regione.

I responsabili dei circoli provinciali e zonal relazionano periodicamente al coordinatore regionale, secondo modalità da stabilirsi d'intesa con il medesimo, in ordine all'andamento complessivo delle attività sociali entro la circoscrizione territoriale di competenza.

In caso di grave ed anomalo funzionamento dell'andamento democratico e/o di atti lesivi dell'immagine della associazione, il presidente e la Segreteria Nazionale possono sciogliere circoli regionali, provinciali e zonal, nominando un commissario.

### **Art. 18 -Patrimonio ed entrate**

Il patrimonio della ADIRCON è costituito da tutti i beni mobili ed immobili ad essa pervenuti per qualsiasi titolo o causa ed ovunque siano dislocati ovvero dalle somme accantonate a qualsiasi scopo. Le entrate dell'Associazione sono costituite dall'ammontare dei contributi ordinari e straordinari dei soci, dai corrispettivi resi ai soci o ai terzi e da qualsiasi diverso titolo, purché quest'ultimo non sia in contrasto con le vigenti norme di legge ed accettate con deliberazione del Comitato Direttivo Nazionale, dei contributi degli enti pubblici,

della Provincia, della Regione, dello Stato, delle organizzazioni comunitarie ed internazionali; La ADIRCON non può distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione e patrimonio, durante la vita dell' Associazione, salvo diverse disposizioni legislative.

Gli utili di gestione devono essere impiegati in attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### **Art. 19 -Esercizio sociale**

L'esercizio sociale dell'Associazione va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

#### **Art. 20 -Verbali**

Ogni riunione degli organi sociali deve essere verbalizzata da un Segretario, all'uopo nominato dal Presidente dell'organo, che controfirma il verbale e ne dà lettura alla successiva adunanza dell'organo medesimo, che approva il verbale così redatto.

#### **Art. 21 -Collegamenti Internazionali**

L'ADIRCON con deliberazione della Segreteria Nazionale, può collaborare con enti ed organismi stranieri ovvero internazionali per il raggiungimento dell'oggetto statutario.

#### **Art.22 - Scioglimento.**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea con le modalità di cui all'art.10.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento deve nominare 2 (due) liquidatori che provvederanno alle incombenza congiuntamente.

#### **Art.23 - Devoluzione del patrimonio nel caso di scioglimento, estinzione, cessazione.**

In caso di scioglimento, estinzione, cessazione, Il patrimonio dell'Associazione, al netto delle passività deve essere devoluto secondo criteri, principi e finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari.

In nessun caso eventuali beni, utili e riserve possono essere ridistribuiti tra i soci.

#### **Art. 24 - Clausola compromissoria**

Qualunque controversia non disciplinare, ivi comprese quelle inerenti il commissariamento di sedi e la decadenza non disciplinare della qualità di socio, sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, dovrà essere rimessa preventivamente ed obbligatoriamente al giudizio di un Collegio arbitrale che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedure, dando luogo ad un arbitrato irrituale.

Gli arbitri saranno scelti uno ciascuno dalle parti contendenti ed il terzo di comune accordo tra le medesime ovvero, in difetto, verrà nominato dal Presidente del TAR del Lazio.

#### **Art. 25 - Legge applicabile**

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione.

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di Associazioni di promozione sociale e in materia di Associazioni di tutela dei consumatori dell'ambiente e in materia di Associazioni di volontariato.

AGENZIA DELLE ENTRATE DELLA PROVINCIA DI LAZIO UFFICIO Tribunale di Roma 1 Palazzo	42223	5	28/05/12	PROIBITO CON EURO	200-20	IL DIRIGENTE
---	-------	---	----------	----------------------	--------	--------------